



ASSOCIAZIONE RINASCIAMO 4.0

Sede in Sesto Fiorentino (FI) – Via Manfredo Fanti, 9

Codice Fiscale 94325260480

VERBALE DI ASSEMBLEA DEI SOCI DELL'ASSOCIAZIONE

L'anno duemila venti cinque (2025) e questo giorno ventotto (28) del mese di Maggio, alle ore 18.00, in Sesto Fiorentino, presso la sede sociale, si è riunita, in seconda convocazione, l'assemblea dell'Associazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1. Modifiche Statutarie per adeguamento alla normativa (Codice del Terzo Settore: D. Lgs. 03 luglio 2017 n. 2017)
2. Varie ed eventuali.

Sono presenti i componenti del Consiglio Direttivo nelle persone di Costanza Menchi e Leandro Antonucci, Robert Earl Shackelford e risultano, altresì presenti, in proprio o per delega, nr.10 Soci.

Ai sensi di Statuto assume la Presidenza la Signora Costanza Menchi che chiama a fungere da segretario Leandro Antonucci, che accetta.

Il Presidente, constatata e fatta constatare la regolare costituzione dell'assemblea per le presenze di cui sopra, e dichiarandosi i presenti sufficientemente edotti sugli argomenti da discutere, dichiara aperta la discussione sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Prende la parola il Presidente dell'Assemblea Signora Costanza Menchi la quale illustra ai soci la necessità di modificare lo Statuto dell'Associazione per renderlo conforme alla normativa del **Codice del Terzo Settore di cui al D. Lgs. 03 luglio 2017 n. 2017.**

Il presidente dà lettura del testo del nuovo Statuto associativo soffermandosi in particolare sugli articoli che sono stati variati e fornendo tutte le opportune informazioni in merito a tali variazioni.

L'Assemblea, dopo la lettura del documento, alla quale fa seguito ampia ed esauriente discussione, all'unanimità, approva il nuovo Statuto sociale così come modificato che si allega al presente verbale.

La denominazione dell'Associazione è: "**Rinasciamo 4.0 (APS)**".

La denominazione dell'Associazione sarà integrata automaticamente con la locuzione "*Associazione di Promozione Sociale (in sigla APS)*" successivamente all'iscrizione della stessa Associazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS). A seguito della predetta iscrizione l'Associazione assume automaticamente la seguente denominazione: "**Rinasciamo 4.0 APS**".

Considerato che le modifiche statutarie sono state necessarie per l'adeguamento alla normativa in tema di Enti del Terzo Settore (D.Lgs. n. 117/2017), l'Associazione provvederà a richiedere l'esenzione dell'imposta di registro e di bollo così come stabilito dall'art. 82, commi 3 e 5 del D. Lgs. n. 117/2017 per la registrazione del presente documento e dello Statuto allegato.

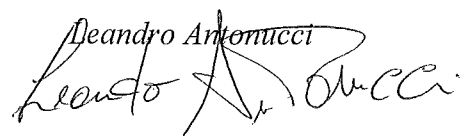
L'Assemblea delega il Presidente a provvedere alla registrazione del presente statuto.

Null'altro essendovi a deliberare, e nessun altro chiedendo la parola sulle varie ed eventuali, il Presidente dichiara sciolta la riunione alle ore 19.00 previa redazione, lettura e approvazione del presente verbale.

IL PRESIDENTE

Costanza Menchi


IL SEGRETARIO

Leandro Antonucci


AGENZIA DELLE ENTRATE
DIREZIONE PROVINCIALE DI FIRENZE
UFFICIO TERRITORIALE DI FIRENZE
ATTO REGISTRO 13/6/25
AL N. 1638 SERIE 3
ESATTI EURO 200
IL DIRETTORE


STATUTO

Art. 1 - Denominazione e sede

È costituita ai sensi del Codice Civile, della Legge 6 giugno 2016 n. 106 e del D.Lgs 3 luglio 2017 n. 117, l'Associazione di Promozione Sociale denominata: **"Rinasciamo 4.0 (APS)"**, di seguito denominata Associazione, con sede in Sesto Fiorentino (FI), Via Manfredo Fanti, n.9. Non costituisce modifica statutaria il trasferimento della sede nell'ambito del medesimo Comune, deliberato dal Consiglio Direttivo. Il trasferimento della sede legale in altra città dovrà invece essere disposto con delibera dell'Assemblea straordinaria di modifica dello statuto.

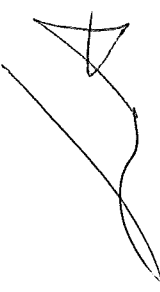
L'Associazione potrà istituire altre sedi e/o succursali in tutta Italia e all'Estero.

L'acronimo "ETS" potrà e dovrà essere utilizzato dall'Associazione soltanto dal momento della sua iscrizione nella sezione "Altri Enti del terzo settore" del Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS).

Art. 2 - Finalità

L'Associazione è autonoma, libera, apolitica ed aconfessionale, non ha scopo di lucro, neanche indiretto, e si propone di perseguire finalità civiche, solidaristiche e

di utilità sociale mediante lo svolgimento delle attività di interesse generale di cui al successivi commi in favore dei propri soci, dei loro familiari o di terzi, senza discriminazioni basate su sesso, religione, razza e condizioni socioeconomiche.



Ai fini dell'assenza di scopo di lucro, il patrimonio dell'Associazione, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. È pertanto vietata all'Associazione la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, soci, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso e di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.



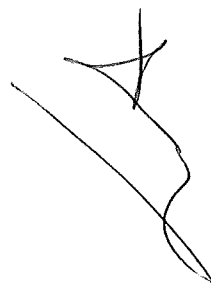
Ai sensi della normativa vigente in materia di Terzo settore, l'associazione persegue finalità civiche, solidaristiche o di utilità sociale avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati, e svolge in via

esclusiva o principale le seguenti attività di interesse generale, di cui all'art. 5, co. 1 CTS, in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi:

- educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa (lett. d);
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo (lett. i).

In particolare, l'Associazione si propone di perseguire i seguenti scopi:

- a. ideare, promuovere, sostenere e realizzare iniziative e progetti, anche di formazione professionale, per creare o sviluppare opportunità di apprendimento o accrescimento di competenze per donne svantaggiate, emarginate, in situazioni di difficoltà socio-economiche o reduci da esperienze dolorose o comunque traumatiche, al fine



di favorirne l'emancipazione e
l'autodeterminazione, con il re-inserimento nel
mondo del lavoro e nel tessuto socio-economico;



b. promuovere e sviluppare attività sociali e
culturali, di formazione, anche professionale, di
supporto e informazione, per favorire e sostenere
l'inserimento sociale, in tutti i settori della vita
civile, di persone affette da disabilità
assicurando, altresì, la tutela dei loro diritti ed
interessi, sia materiali che morali;



c. promuovere e valorizzare, anche attraverso
piattaforme digitali o eventi online ed offline, la
cultura, le tradizioni, il patrimonio
storico-artistico-culturale, il paesaggio, il
tessuto produttivo ed artigianale, le specialità
eno-gastronomiche, e tutte le altre tipicità delle
singole entità territoriali esistenti in Italia ed
in particolare all'interno della Regione Toscana
e/o la provincia di Firenze;

d. ideare, sviluppare e realizzare video,
documentari e reportage, anche per il web o altri

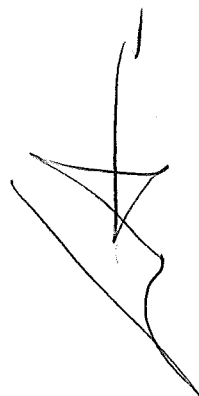
canali digitali, concernenti il "territorio" italiano e le sue peculiarità e la storia, l'identità e le usanze delle nostre comunità;

e. organizzare e gestire corsi di formazione e aggiornamento, con particolare riferimento alle "figure" di "operatori della cultura", divulgatori, artigiani, artisti e per tutte le altre "professionalità" connesse o collegate con la cultura o il "territorio" italiano;

f. favorire e sostenere tutte le iniziative di carattere culturale che possano contribuire a far conoscere, apprezzare e valorizzare il "*made in Italy*";

g. promuovere, ideare e organizzare viaggi, anche dall'estero, per far conoscere e valorizzare il paesaggio, la cultura e il patrimonio storico-artistico-culturale del nostro paese;

h. organizzare e promuovere la sottoscrizione di somme di denaro per avviare e sviluppare progetti o iniziative di cui ai precedenti punti a) e b) e nel campo della cultura, dell'educazione e formazione,



della valorizzazione, creazione di contenuti,
comunicazione e promozione delle attività
economiche caratterizzanti il tessuto produttivo
italiano.



L'Associazione può esercitare attività diverse da quelle
di interesse generale a condizione che esse siano
secondarie e strumentali rispetto alle attività di
interesse generale, in conformità a quanto stabilito dal
decreto di cui all'articolo 6 del Codice del Terzo
Settore. Essa potrà, inoltre, reperire spazi ed impianti,
anche tramite convenzioni con enti pubblici o privati, per
lo svolgimento dell'attività istituzionale.



L'Associazione può esercitare attività di raccolta fondi
in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 7 del
Codice del Terzo Settore, e successive modificazioni ed
integrazioni.

L'Associazione si avvale di volontari, ovvero di persone
che prestano, per libera scelta ed in modo personale,
attività spontanea, gratuita, senza fini di lucro,
neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di
solidarietà. L'attività del volontario non può essere

retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario e deve essere svolta secondo quanto previsto nell'art. 17 del D.lgs. 117/2017.

L'Associazione tiene, a cura del Consiglio Direttivo ed in conformità alla normativa applicabile, un registro dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

Art. 3 - Durata

La durata dell'Associazione è a tempo indeterminato.

Art. 4 - Associati

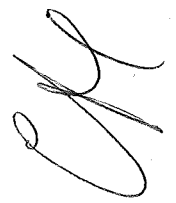
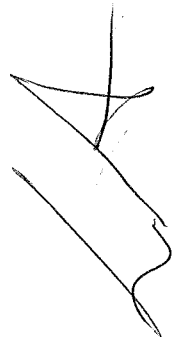
Gli associati si distinguono in:

- a) "soci aderenti";
- b) "soci ordinari";
- c) "soci sostenitori";
- d) "soci sovventori";

con qualifica e durata annuale.

- f) "soci onorari".

Possono associarsi tutti coloro - persone fisiche o giuridiche - che si dichiarano d'accordo e si conformino agli scopi dell'Associazione, siano in regola con il pagamento delle quote sociali e rispettino il presente statuto e/o gli eventuali regolamenti approvati dall'Assemblea. In ogni



caso, il numero degli associati che sono Enti senza scopo di lucro diversi dalle associazioni di promozione sociale, non può essere superiore alla metà delle associazioni di promozione sociale associate.

Gli associati (con eccezione dei "soci onorari") versano una quota annua non inferiore all'ammontare stabilito dal Consiglio Direttivo per ogni categoria.

Sono "soci onorari" le persone fisiche che, per le cariche pubbliche ricoperte, o per meriti, o per motivi culturali, artistici, umanitari vengono ritenuti idonei a ricoprire la carica di socio onorario da parte del Consiglio Direttivo con decisione presa all'unanimità.

Le persone giuridiche fanno parte dell'Associazione tramite il loro legale rappresentante o un delegato che non risulti socio dell'associazione a titolo individuale.

Art. 5 - Ammissione

L'ammissione degli associati avviene su richiesta scritta degli interessati ed è sottoposta all'accettazione del Consiglio Direttivo che delibera sulla domanda secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e le attività di interesse generale svolte.

La richiesta scritta dovrà fornire tutti gli elementi utili

per la valutazione dell'ammissibilità da parte del Consiglio Direttivo.

Gli associati sono tenuti al pagamento della quota di associazione annuale che verrà stabilita dall'Assemblea costituente e successivamente dal Consiglio Direttivo.

Art. 6 - Diritti degli Associati

Tutti gli associati hanno diritto:

- 1) a partecipare a tutte le attività sociali;
- 2) a ricevere le eventuali pubblicazioni edite dall'Associazione;
- 4) di esaminare i libri sociali facendone richiesta motivata al Consiglio Direttivo - che consente al socio l'esame entro 30 giorni dalla richiesta; l'eventuale estrazione di copie è a spese del socio richiedente e deve avvenire nel rispetto della normativa sulla privacy;
- 3) all'elettorato attivo e passivo alle cariche sociali.

La qualità di "socio" - nell'articolazione indicata al precedente articolo 4 - si intende piena ed assoluta, con parità di diritti e di doveri, senza alcuna limitazione o distinzione.

Tra gli associati vige una disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalità associative e a tutti spetta



l'elettorato attivo e passivo. E' espressamente esclusa ogni limitazione in funzione della partecipazione associativa.

Art. 7 - Esclusione e recesso



Il Consiglio Direttivo decide con deliberazione assunta con la maggioranza di due terzi l'esclusione degli associati per grave e reiterato inadempimento degli obblighi e doveri derivanti dal presente Statuto, tra cui, in via esemplificativa e non tassativa:

- morosità;
 - inadempimento dell'obbligo di effettuare le contribuzioni (compreso il versamento della quota associativa annuale) ed i conferimenti previsti dal presente Statuto;
 - condotta incompatibile con il dovere di collaborazione con le altre componenti della Associazione;
 - comportamento contrario al dovere di prestazioni non patrimoniali.
- 

Nel caso di Enti e/o persone giuridiche, l'esclusione ha luogo anche per i seguenti motivi:

- estinzione, a qualsiasi titolo dovuta;
- apertura di procedure di liquidazione;
- fallimento e/o apertura delle procedure concorsuali

anche stragiudiziali.

Il recesso è consentito a qualsiasi associato ed in qualsiasi momento, fermo restando il dovere di adempimento delle obbligazioni assunte.

Art. 8 - Patrimonio sociale e mezzi finanziari

L'Associazione trae i mezzi per finanziare la propria attività:

- a. dalle quote associative versate annualmente dagli associati;
- b. da donazioni, elargizioni, lasciti e contributi di persone, società, enti pubblici e privati nazionali e internazionali;
- c. da proventi derivanti da attività svolte in attuazione degli scopi istituzionali;
- d. dai proventi di iniziative attuate o promosse dall'Associazione.

I versamenti a qualunque titolo effettuati dai soci deceduti, receduti o esclusi non saranno rimborsati.

Art. 9 - Organi sociali

Sono organi dell'Associazione:

- a. l'Assemblea degli Associati;
- b. il Consiglio Direttivo;

- c. il Presidente del Consiglio Direttivo;
- d. l'Organo di Controllo (nei casi previsti dalla legge).

Art. 10 - Assemblea degli Associati

Sono di competenza dell'assemblea degli associati:

l'approvazione del bilancio;

- a) la nomina del Presidente e dei componenti il Consiglio Direttivo;
- b) la nomina dell'Organo di Controllo (nei casi previsti dalla legge);
- c) l'accertamento delle responsabilità dei componenti gli organi sociali e l'eventuale promozione dell'azione di responsabilità nei loro confronti;
- d) le modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto dell'Associazione;
- e) lo scioglimento (e la nomina, la revoca ed i poteri dei liquidatori), la fusione e la trasformazione dell'Associazione;
- f) la trattazione di tutte le altre tematiche attinenti la gestione sociale riservate alla sua competenza dallo statuto, dalla legge o sottoposti al suo esame dal consiglio direttivo.

L'assemblea si riunisce almeno una volta l'anno per

l'approvazione del bilancio annuale e la destinazione del risultato di esercizio.

L'assemblea è convocata dal Consiglio Direttivo mediante avviso da inviare agli associati - anche per posta elettronica - e da pubblicare nell'albo della sede dell'associazione almeno 10 giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Ogni associato può farsi rappresentare solo da un altro associato.

Art. 11 - Validità dell'assemblea

L'assemblea ordinaria è regolarmente costituita qualora, in prima convocazione, siano presenti (fisicamente o per delega) la maggioranza dei soci - iscritti al libro soci da almeno un mese; in seconda convocazione, l'assemblea è valida qualunque sia il numero dei soci presenti o rappresentati. Quando l'assemblea è convocata in sede straordinaria - ed in particolare per trattare e decidere su modifiche statutarie, trasformazione, fusione, scissione o scioglimento dell'Associazione - l'adunanza è valida qualora, in prima convocazione, siano presenti, in proprio o per delega, almeno il 70% degli associati; in seconda convocazione, l'assemblea è regolarmente costituita se sono presenti



almeno il 55% degli aventi diritto.

Per la validità delle deliberazioni, sia in sede ordinaria che in sede straordinaria, è necessaria la maggioranza assoluta dei voti dei soci presenti o rappresentati.

Art. 12 - Svolgimento dei lavori dell'assemblea

L'Assemblea è presieduta dal Presidente o dal Vice Presidente o, in assenza di entrambi, dal consigliere più anziano di età presente nel Consiglio Direttivo.

Il Presidente dell'Assemblea nomina, fra gli associati, un segretario e, se lo ritiene opportuno, due scrutatori.

Il Presidente accerta la regolarità della convocazione e della costituzione dell'Assemblea, il diritto ad intervenire e la validità delle deleghe.

Dell'Assemblea viene redatto un verbale nell'apposito libro dei verbali delle assemblee che viene firmato dal Presidente e dal Segretario.

Ciascun associato ha diritto a un voto e può detenere fino a un massimo di due deleghe; il Presidente e gli altri membri del Consiglio Direttivo, nonché i membri dell'Organo di Controllo (se nominato) non possono detenere deleghe.

L'assemblea può svolgersi anche in più luoghi, audio e o video collegati, e ciò alle seguenti condizioni, delle quali deve

essere dato atto nei relativi verbali:

- che siano presenti nello stesso luogo il presidente ed il segretario della riunione;

- che sia consentito al presidente dell'assemblea di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;

- che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;

- che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti.

Art. 13 - Consiglio Direttivo

L'amministrazione dell'Associazione è affidata ad un Consiglio Direttivo composto da un numero - dispari - di membri variabile da un minimo di 3 (tre) ad un massimo di 7 (sette), secondo il numero esatto determinato dall'Assemblea degli Associati all'atto della nomina.

Il Consiglio Direttivo, qualora non vi abbia provveduto l'assemblea, elegge fra i propri membri il Presidente e,



qualora lo ritenga opportuno, nomina, al suo interno, un Vice Presidente, un segretario e un tesoriere.

Il Presidente ed i consiglieri debbono essere scelti fra i soci.

Il Vice Presidente collabora con il Presidente e lo sostituisce in caso di assenza o impedimento.

Il tesoriere cura l'amministrazione del patrimonio dell'associazione, provvede ad effettuare incassi e pagamenti correnti e quant'altro il Consiglio Direttivo ritenga volergli delegare.

Il segretario cura la tenuta dei libri sociali, il loro aggiornamento e quant'altro il Consiglio Direttivo ritenga volergli delegare.

Il Consiglio può inoltre delegare alcune delle sue attribuzioni ad uno o più dei suoi componenti riuniti in apposito comitato di gestione.

Il Presidente, il Vice presidente e gli altri membri del Consiglio Direttivo durano in carica per 3 (tre) anni e sono rieleggibili.

Qualora venga meno, per qualsiasi motivo, anche un solo componente del Consiglio Direttivo, il Presidente, il Vice presidente o, in caso di impedimento o inerzia, un altro

membro del Consiglio, deve provvedere, senza indugio, alla convocazione dell'Assemblea degli Associati per sua sostituzione.

Nessun compenso è dovuto ai componenti il Consiglio Direttivo che avranno diritto al solo rimborso delle spese sostenute nell'esercizio del loro mandato.

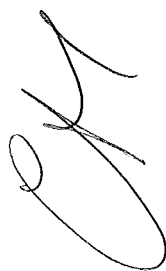
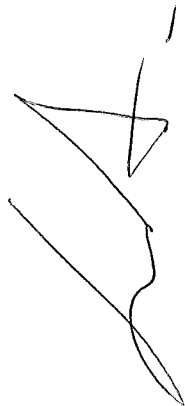
Art. 14 - Convocazione del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo viene convocato dal Presidente mediante avviso da inviare - anche per posta elettronica - ai membri del Consiglio Direttivo e ai membri dell'Organo di Controllo (se nominato) almeno 3 giorni prima di quello fissato per l'adunanza. Nei casi di urgenza la convocazione può avvenire a mezzo telegramma o posta elettronica almeno 2 giorni prima.

Per ogni seduta del Consiglio Direttivo viene redatto un verbale nell'apposito libro dei verbali del Consiglio Direttivo.

Le riunioni sono valide con la presenza effettiva della maggioranza dei consiglieri in carica; le deliberazioni sono prese con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei componenti il Consiglio Direttivo.

In mancanza delle formalità di convocazione, la riunione del





consiglio è valida qualora siano presenti tutti i membri in carica e, tutti i componenti l'Organo di Controllo se nominato, anche se non presenti, siano informati della riunione, fermo restando il diritto di ciascun intervenuto di opporsi alla discussione degli argomenti sui quali non si ritenga sufficientemente informato.

E' ammessa la possibilità che le adunanze del Consiglio Direttivo si tengano per tele-videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere esattamente identificati e sia loro consentito seguire la discussione ed intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati nonché visionare e ricevere documentazione e poterne trasmettere.

Art. 15 - Attribuzioni al Consiglio Direttivo

Al Consiglio Direttivo spetta:

- a. la gestione dell'Associazione;
- b. il reperimento dei fondi per il raggiungimento dei fini associativi.
- c. deliberare sull'ammissione e l'esclusione dei soci;
- d. convocare l'Assemblea degli Associati;
- e. determinare il valore della quota (annuale) associativa per ogni categoria di associato;

- f. predisporre lo schema di bilancio e gli eventuali documenti accompagnatori;
- g. definire il programma dell'attività sociale;
- h. nominare eventuali comitati tecnico scientifici per lo studio, lo sviluppo e la realizzazione di iniziative specifiche;
- i. deliberare su ogni questione di rilevante interesse per l'Associazione;

Art. 16 - Presidente del Consiglio Direttivo

Il Presidente dell'Associazione è il Presidente del Consiglio Direttivo.

Il Presidente rappresenta legalmente l'Associazione nei confronti di terzi ed in giudizio ed ha la firma sociale, convoca il Consiglio Direttivo, cura l'esecuzione dei deliberati dell'Assemblea e del Consiglio, nei casi di estrema urgenza esercita i poteri del Consiglio, salvo ratifica alla prima adunanza consigliare.

Il Vice Presidente (se nominato) sostituisce il Presidente in caso di assenza o impedimento.

Art. 17 - Organo di Controllo

La nomina dell'organo di controllo è obbligatoria nei casi previsti dall'art. 30 del D. Lgs. n. 117 del 2017.



Qualora ricorrano le condizioni (previste dalla legge), l'Assemblea degli Associati provvede alla nomina dell'Organo di Controllo - monocratico - (Sindaco Unico) e di un supplente. Possono essere nominati membri dell'Organo di Controllo, solo coloro - anche non soci - che risultano iscritti al Registro dei Revisori Contabili.

L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esso esercita inoltre il controllo contabile nel caso in cui non sia nominato un soggetto incaricato della revisione legale dei conti.

L'organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

I componenti l'Organo di controllo durano in carica 3 (tre) anni e sono rieleggibili.

La carica di Sindaco Unico è incompatibile con quella di membro del Consiglio Direttivo.

Il compenso dei componenti l'Organo di controllo, solo se non Soci, è determinato dall'Assemblea degli Associati - all'atto della nomina - nel rispetto della legislazione vigente.

Art. 18 - Bilancio

L'Esercizio Sociale si chiude al 31 dicembre di ogni anno. Il Consiglio Direttivo deve presentare all'Assemblea degli Associati, per l'approvazione, il Bilancio di esercizio redatto secondo le modalità e nei termini previsti dalla legge.

Il patrimonio dell'Associazione, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

E' vietata, anche in modo indiretto e sotto qualsiasi forma, la distribuzione tra i soci di utili o avanzi di gestione, nonché di fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

Art. 19 - Libri sociali

I libri sociali essenziali che l'associazione deve tenere

sono:

- 
- a. il libro degli Associati;
 - b. il libro dei verbali e delle deliberazioni dell'Assemblea degli Associati;
 - c. il libro dei verbali e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo;
 - d. il libro dei verbali dell'Organo di Controllo (se nominato).

Art. 20 - Regolamento

Su proposta del Consiglio Direttivo, l'Assemblea degli Associati può istituire uno o più regolamenti per la disciplina dell'attività dell'Associazione.



Art. 21 - Revisione dello Statuto e scioglimento

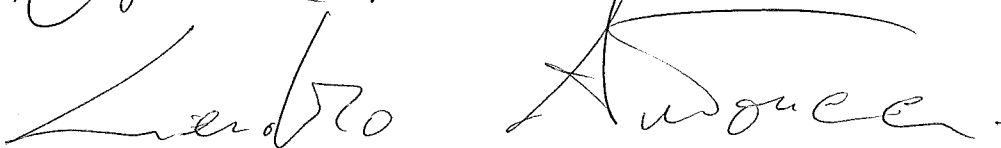
Per la revisione o modifica del presente Statuto, per lo scioglimento dell'Associazione e per la nomina dei liquidatori, decide, a maggioranza (secondo quanto previsto dal precedente art. 11), l'Assemblea degli Associati.

La destinazione dell'eventuale saldo attivo della liquidazione, come pure il patrimonio residuo non dismesso, dovranno essere destinati ad altri Enti del Terzo Settore, previo parere positivo dell'Ufficio regionale del RUNTS

Art. 22 - Rinvio

Per quanto non è espressamente previsto dal presente Statuto,
valgono le disposizioni del Codice Civile e le norme previste dal
Codice del Terzo Settore - D. Lgs. n. 117 del
2017.

Firenze,



DIREZIONE PROVINCIALE DI: FIRENZE

UFFICIO TERRITORIALE DI: FIRENZE

Registrazione di Atto Privato

Il 13/06/2025 , presso questo ufficio, è stato registrato un Atto con i seguenti riferimenti:

codice ufficio TzM , serie 3 , numero 1638

data di stipula: 28/05/2025

ident.vo telematico: TzM25L001638000DD per eventuali adempimenti successivi

richiedente la registrazione: 94325260480

DATI GENERALI DELL'ATTO

Progr. Negozio	Descrizione del negozio
1	MODIFICHE STATUTARIE VARIE COMPRESSE LE TRASFORMAZIONI

SOGGETTI PRESENTI NELL'ATTO

94325260480				
-------------	--	--	--	--

Importi versati per la registrazione:

Imposta di registro: 200,00

Imposta di Bollo: 0,00

Altre imposte: 0,00

Sanzioni: 0,00

Interessi: 0,00

Modalità di pagamento: Modello F24

